

Teramo. I gruppi di minoranza: IN MERITO ALLA IMPOSTA UNICA COMUNALE

Il Sindaco Brucchi e la sua Maggioranza, applicando la nuova tassa TASI al massimo delle aliquote previste dalla legge, **hanno assestato un nuovo e duro colpo alla già precaria situazione economica delle famiglie e del tessuto economico della città di Teramo.**

Da oggi Teramo avrà i tre più importanti tributi, TASI , TARI E IMU che colpiscono anche le abitazioni principali, al massimo delle aliquote.

Le detrazioni di cui tanto parla il sindaco Brucchi , sono inesistenti ed irrisorie , fumo negli occhi, previste soltanto per poter applicare alla TASI un ulteriore aumento dell'0,8%.

Giustifica la maggioranza: l'applicazione al massimo delle tasse è necessaria per pagare i servizi resi ai cittadini come le manutenzioni , il costo dell'energia ed altro.

Ma dove sta la strategia di riduzione dei costi della pubblica amministrazione e perché da parte del Sindaco Brucchi alcun segnale di riduzione dei costi della politica? Lui il Sindaco per i suoi equilibri politici ha nominato nove assessori con indennità piena, il numero massimo previsto dalla legge.

Il partito democratico e la lista civica Teramo Cambia non potevano rimanere indifferenti ed hanno presentato oltre cinquanta emendamenti per tentare di ridurre la pressione fiscale a favore delle famiglie, dei giovani che avviano una nuova attività e del già sofferente mondo produttivo.

Abbiamo ritenuto di non dover fare alcun accordo con la maggioranza senza un segnale vero e concreto di riduzione della pressione fiscale soprattutto in favore delle categorie più deboli e più sensibili del tessuto cittadini; battaglia fino a notte fonda per evitare un ulteriore e grave impoverimento.

Sarà nostro impegno continuare a lavorare per rompere questo muro di indifferenza che **la maggioranza ha eretto contro gli interessi dei cittadini rimanendo sorda, non tanto alle richieste dei consiglieri di opposizioni, ma quanto al grido di aiuto che viene dalla città.**

Teramo 30 agosto 2014

PER I GRUPPI

Manola Di Pasquale